

PROGRAMMA DI SALA

**Orchestra sinfonica del
Conservatorio della Svizzera italiana**

Kokoro Imagawa violino

Christoph König direzione

Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana

Sabato 28 giugno 2025 ore 20:30
LAC - Sala Teatro, Lugano

Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana
Kokoro Imagawa violino
Christoph König direttore

Pyotr Ilyich Tchaikovsky
1840-1893

Romeo e Giulietta Ouverture-fantasia

Andante non tanto quasi moderato. Allegro giusto

Felix Mendelssohn-Bartholdy
1809-1847

Concerto in Mi minore op.64 per violino e orchestra

I. Allegro molto appassionato

II. Andante

III. Allegretto non troppo. Allegro molto vivace

Robert Schumann
1810-1856

Sinfonia no.3 in Mib Maggiore op.97 Renana

I. Vivace

II. Scherzo. Molto moderato

III. Non presto

IV. Solenne

V. Vivace

KOKORO IMAGAWA



Kokoro Imagawa ha iniziato a suonare il violino all'età di quattro anni. Si è diplomata con una borsa di studio presso il Dipartimento di Musica della Soai High School (Giappone) ed è entrata al Conservatorio Statale Tchaikovsky di Mosca come migliore studentessa, dove si è poi diplomata. È stata allieva di Shoko Sugiyama, Reiko Otanie, Sergei Kravchenko. Attualmente frequenta il primo anno del Master of Arts in Specialized Music Performance al Conservatorio della Svizzera italiana nella classe di Sergej Krylov. È stata beneficiaria del programma di studi all'estero per artisti emergenti dell'Agenzia per gli Affari Culturali del governo giapponese (2019). Ha vinto il Kyoto Arts Festival Encouragement Award e primi premi in concorsi internazionali, tra i quali il Marine Iashvili International Violin Competition (Georgia) e il Violin International Competition (Russia). Ha ottenuto il terzo posto al Concorso Internazionale Viktor Tretyakov e ha ricevuto premi in vari concorsi, tra cui il Concorso Internazionale Johannes Brahms, il Concorso Internazionale Rodolfo Lipizer e il Concorso Internazionale Leopold Auer. Come solista, Kokoro si è esibita con numerose orchestre sotto la guida di importanti direttori come Valery Gergiev con l'Orchestra Sinfonica del Teatro Mariinsky, Sergei Krylov con l'Orchestra da Camera Lituana, Ilya Derbilov con l'Orchestra Sinfonica di Stato di Ulyanovsk, Vladimir Lande con l'Orchestra Sinfonica di Krasnojarsk e con molte altre orchestre russe. Dal 2024 insegna nel dipartimento di musica della scuola media, del liceo e dell'università di Soai, dove è docente anche dell'Orchestra giovanile di Soai. Nel 2022 ha tenuto la sua prima masterclass di violino a Kazan, in Russia.



CHRISTOPH KÖNIG



Christoph König si è creato un'ottima reputazione con le sue chiare, sensibili ed eleganti interpretazioni. Direttore principale e musicale dell'Orchestra sinfonica della RTVE dal 2023, primo direttore ospite della Warsaw Philharmonic (Filharmonia Narodowa) dal 2024 e dal 2011 direttore principale dei Solistes Européens de Luxembourg, è stato direttore principale della Malmö Symphony Orchestra dal 2003 al 2006 e dal 2009 al 2014 direttore principale dell'Orchestra Sinfónica do Porto Casa da Música.

Si esibisce regolarmente con orchestre quali la City of Birmingham Symphony, Royal Philharmonic Orchestra, la BBC Scottish Symphony, la BBC National Orchestra of Wales, la Pittsburgh Symphony Orchestra e la Baltimore Symphony Orchestra. Dal 2003 al 2006 è stato anche primo direttore ospite della Orquesta Filarmonica de Gran Canaria, mentre dal 2010 al 2015 ha ricoperto la stessa posizione nella Real Filharmonia de Galicia.

König è richiesto come direttore ospite in tutta Europa, America e Asia (Australia). Passati ingaggi comprendono, tra gli altri, i debutti con la City of Birmingham Orchestra, la Detroit Symphony Orchestra e la Seattle Symphony Orchestra, concerti con la Staatskapelle Dresden, l'Orchestre de Paris, la Danish National Symphony Orchestra e Norwegian Radio Orchestra, la Nederlands Philharmonisch Orkest al Concertgebouw di Amsterdam, la BBC Philharmonic Orchestra e la Dresdner Philharmonie. Inoltre, ha diretto regolarmente a più riprese la Deutsche Radio Philharmonie Saarbrücken, i Bremer Philharmoniker, la Beethovenhalle Orchester Bonn, i Stuttgarter Philharmoniker, l'OBC-Orquesta sinfónica de Barcelona y Nacional de Catalunya, l'Orquesta de Euskadi, la Melbourne Symphony Orchestra, la New Zealand Symphony, l'Adelaide Symphony, la West Australian Symphony e la Malaysia Philharmonic Orchestra e la BBC Scottish Symphony Orchestra, da lui accompagnata in una tournée di successo in Cina. Il suo debutto nel 2010 negli Stati Uniti, alla guida della New Jersey Symphony Orchestra e Indianapolis Symphony Orchestra, ha fatto sì che fosse nuovamente invitato a Los Angeles, Toronto, Oregon, Vancouver, Houston, Pittsburgh, Baltimore, Seattle, Detroit e Rochester. Dirigerà prossimamente anche la Minnesota Orchestra e la Florida Symphony Orchestra.

Come direttore di Opera si è affermato dopo aver sostituito Franz Welser-Möst all'Opernhaus Zürich e aver diretto con grande successo la Première del Ratto

del Serraglio di Mozart. Prima aveva debuttato a Zurigo dirigendo diverse rappresentazioni de Il turco in Italia con Cecilia Bartoli e Ruggero Raimondi. Ha diretto produzioni operistiche al Teatro Real di Madrid, alla Staatsoper Stuttgart e alla Deutsche Oper Berlin. Dopo una lunga pausa focalizzata sul repertorio orchestrale, Christoph König è tornato a dirigere produzioni operistiche (Le Nozze di Figaro all'Opernhaus Zürich, il Rosenkavalier di Richard Strauss e Die Walküre al Opernhaus Chemnitz, Die Fledermaus al Teatro Colon a Buenos Aires). Con l'Orchestra dei Solistes Européens Luxembourg ha avviato da anni una collaborazione con l'etichetta britannica Rubicon e con la Naxos, registrando opere di Méhul, Beethoven (tra cui tutte le nove sinfonie), Berio, Schubert, Dvořák, Ives (Rubicon), Farrenc (Naxos) e Dietrich (opera omnia registrata con Naxos).

Christoph König è cresciuto a Dresda ed è stato membro del Dresdner Kreuzchor. In seguito ha studiato direzione d'orchestra, pianoforte e canto alla Musikhochschule della sua città natale, per poi acquisire esperienza prima come maestro accompagnatore alla Sächsische Staatsoper/Sächsische Staatskapelle Dresden, poi come primo Kapellmeister al Opernhaus Wuppertal (1997) e in seguito (2001) alla Oper Bonn/Orchester der Beethovenhalle. Christoph König è laureato della Herbert von Karajan Stiftung.

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana è formata dai migliori studenti Bachelor, Master e Formazione Continua della Scuola universitaria di Musica.

In questi anni l'Orchestra sinfonica ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico in Svizzera e all'estero. Ciò è stato possibile grazie all'apporto di solisti quali Robert Cohen, Johannes Goritzki, David Johnson, François Benda, Gabor Meszaros, Milan Rericha, Enrico Fagone, José Carreras, Yuval Gotlibovich, Francesco Tamiati, Enrico Dindo, Sergej Krylov, Anna Kravtchenko, Monika Leskovar, Lorenzo Micheli, Massimo Quarta, e direttori di fama internazionale quali Lü Ja, Wolf-Dieter Hauschild, Vladimir Ashkenazy, Alexander Vedernikov, John Neschling, Mario Venzago, Vladimir Verbitsky, Xian Zhang, Tomáš Netopil, Alexander Lonquich, Marc Andrae, Giovanni Antonini, Francesco Angelico, Alessandro Moccia, Massimo Quarta, Stefano Molardi, Marc Kissóczy, Christoph König, Diego Fasolis, Alessio Allegrini, Leo McFall, George Pehlivanian.

Di notevole importanza sono state anche le collaborazioni nella realizzazione di grandi progetti sinfonici con l'Orchestra della Svizzera italiana - OSI (Eine Alpensinfonie di Richard Strauss e Sinfonia n° 6 "Patetica" di Pëtr Il'ič Čajkovskij sotto la guida di Alain Lombard e Sinfonia n° 9 di Gustav Mahler diretta da Markus Poschner) e con la Sinfonieorchester der ZHdK (Sinfonia n° 7 "Leningrader" di Dmitrij Šostakovič, concerti al LAC e alla Tonhalle Maag).

ORCHESTRA

FIATI

Nika Može flauto e ottavino

Nicolò Capone, Margherita Sofia Necci, Matteo Spacagna flauto

Leonardo Lo Piparo, Guilherme Neves De Souza Portilho oboe

Alessandro Mauro Masala oboe e corno inglese

Pedro Alves Da Silva, Inês Cristina Catarino Pereira,

Ana Lúcia Moreira da Silva, Rui Filipe Pereira Nunes, Gil Schalev clarinetto

Evelina Le Rose*, Vivien Vincze* fagotto

Filippo Chinnici, Diana Gargano, Marina Martín Sánchez, Sergio Notarangelo,

Greta Sciascia corno

Alberto Guerrera, Andrea Molino tromba

Nicolò Bombelli, Federico Rocca trombone

Vittorio Grassi trombone basso

Giulio Reita** tuba

Alois Kilian Marti timpani

Mattia Giannone Malavita, Gaspare Renna percussioni

Virginia Vignera arpa

ARCHI

Cecilia Michieletto, Sebastian Zagame, Sergei Mkrtychian, Eva Miola,

Nicola Di Benedetto, Leonardo Elia Priori, Ares Midiri, Serafima Nikitina,

Irene Lembo*, Pamela Tempestini* violino I

Jingzhi Zhang, Giovanni Battista Vannicelli, Anastasiia Chorna, Alice Fassone,

Filippo Conrado, Serena Conte, QianYue Liu, Mariia Pliskina violino II

Jone Sabina Dina Diamantini, Gaia Salime, Pedro Jesús Gómez Briceño,

Yajie Liu, Gaia Malandrin, Irene Giussani*, Cecilia Aliffi* viola

Manuel Pecora, Daniel Pozas Martín, Roberto Gil Bermejo, Hanna Szczesna,

Alessandro Parfitt, Joan Puntí I Espinet violoncello

Jesmar Valentina Rojas Rodríguez, Filippo Raviola, Elisey Chorny,

Daniil Chorny contrabbasso

*alumno

**ospite





CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

Fondato nel 1985 come scuola regionale, il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) si è accorto ben presto che per ottenere un livello qualitativo competitivo – indispensabile in un mercato formativo e lavorativo globale come quello della musica – l'unica strada da percorrere era quella di dotarsi di una strategia internazionale, con un corpo docenti di grande richiamo e un corpo studenti che permettesse di evolvere rispetto agli standard locali. Oggi la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio si profila come una scuola caratterizzata da una forte vocazione internazionale, come testimoniano il numero di docenti e membri dello staff originari da tutto il mondo e l'alta percentuale di studenti provenienti da più di 40 paesi diversi. Il numero contenuto di studenti (200 posti ai programmi Bachelor e Master) è senza dubbio una delle condizioni che rende possibile l'approccio personalizzato, fatto che si esprime anche nella prassi di accettare i lavori scritti non solo in italiano, ma anche in inglese, tedesco e francese. Importante il collegamento con l'Association européenne des Conservatoires, Musikhochschulen et Académies de Musique (AEC), e fondamentale l'impegno all'interno della Konferenz Musikhochschulen Schweiz (KMHS) che consente di mantenere rapporti privilegiati con conferenze di altri paesi europei.

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana gestisce, oltre al Dipartimento Scuola universitaria di Musica, affiliata SUPSI, un Dipartimento Scuola di Musica con più di 1000 allievi, e un Dipartimento Pre-College con 50 posti. Tutti e tre i dipartimenti operano a numero chiuso o, nel caso della Scuola di Musica, almeno attraverso un numero pianificato. Laddove la Scuola universitaria offre una finestra sul mondo, la Scuola di Musica, sezione amatoriale, è al servizio della popolazione, e segnatamente dei giovani, del nostro territorio. Il Pre-College invece, funge da fucina di talenti e da anello di congiunzione tra la Scuola di Musica e la Scuola universitaria.



ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEL CONSERVATORIO

L'Associazione degli Amici del Conservatorio sostiene e promuove in forme diverse le attività ed i progetti del Conservatorio della Svizzera italiana a tutti i livelli, dalla Scuola di Musica, al Pre-College fino alla Scuola universitaria di Musica.

Le donazioni raccolte annualmente vengono destinate a borse di studio in favore di allievi della Scuola di Musica e del Pre-College, così come alla partecipazione a festival e concorsi, anche internazionali, o per la promozione di grandi eventi e concerti del Conservatorio della Svizzera italiana.

Diventare Amico del Conservatorio è un gesto di valore, perché ogni contributo a favore dell'Associazione, è un sostegno a giovani studenti che vedono nella musica non solo una professione ma il loro futuro.

COME ADERIRE

Aderire all'Associazione degli Amici del Conservatorio è molto semplice: online sul sito www.conservatorio.ch/amicidelconservatorio compilando il formulario di adesione, oppure inviando una mail all'indirizzo amici@conservatorio.ch indicando la quota scelta.

ESTREMI BANCARI

Associazione degli Amici del Conservatorio della Svizzera della italiana
via Soldino 9

CH-6900 Lugano

IBAN: CH23 0900 0000 6900 6772 3

QUOTE DI ADESIONE

- assolo CHF 70.-
- Duetto (opzionale per le coppie) CHF 100.-
- Crescendo da CHF 500.-
- accento da CHF 2'000.-
- appassionato da CHF 10'000.-

La quota di adesione è da rinnovare annualmente.

Fondo per l'inclusione musicale

Come Associazione di appassionati di musica impegnati nella diffusione della cultura musicale in Ticino, diamo vita a un vero **investimento filantropico**, creando un **Fondo per l'inclusione sociale destinato esclusivamente alla formazione musicale** dei ragazzi con scarse risorse economiche.

L'obiettivo è di permettere anche a loro di accedervi, sviluppando capacità e competenze fondamentali per la loro crescita cognitiva, relazionale e culturale.

In Ticino ci sono circa 40'000 ragazzi tra i 6 e i 18 anni, 3'000 dei quali frequentano una scuola di musica; di questi 3'000, circa la metà sono studenti della Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana.

Vogliamo poter portare i benefici della musica a quanti vorrebbero praticarla, ma sanno di non poterselo permettere. Siamo convinti che **insieme** possiamo rendere accessibile la musica a tutti.

È possibile contribuire al Fondo per l'inclusione musicale effettuando donazioni alle seguenti coordinate bancarie:

**Associazione degli Amici
del Conservatorio della Svizzera della italiana
via Soldino 9
CH-6900 Lugano**

IBAN: CH75 0900 0000 1603 7141 8



**Conservatorio della Svizzera italiana
Scuola universitaria di Musica**

Via Soldino 9
6900 Lugano
T +41 (0)91 960 30 40
prenotazioni@conservatorio.ch
www.conservatorio.ch